

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Un'altra nave detenuta dalla Guardia costiera di Genova

Nicola Capuzzo · Friday, October 14th, 2022

Ieri notte è stata fermata la portacontenitori “Contship Ray”, nave battente bandiera liberiana, di circa 10.000 tonnellate di stazza, costruita nel 2008 e gestita da una compagnia greca, per gravi violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la protezione dell’ambiente. Si trova ormeggiata al Genoa Port Terminal.

“Abbiamo iniziato l’ispezione nel primo pomeriggio, appena la nave è attraccata, e si è protratta per tutta la giornata – racconta uno degli Ufficiali del team ispettivo – durante la quale sono emerse gravi irregolarità tra cui la protezione antincendio, gli equipaggiamenti di emergenza, la certificazione dei dispositivi di salvataggio ed il funzionamento del Voyage Data Recorder, la black box delle navi”.

La verifica è proseguita sino alle 23 circa ed ha interessato diverse aree dell’unità tra cui: il ponte di comando, la sala macchine, il locale timoneria, i ponti esterni nonché gli spazi adibiti all’equipaggio e si è concluso con un’esercitazione antincendio per verificare la capacità dell’equipaggio nella gestione delle emergenze.

“Il profilo di rischio della nave – prosegue uno degli Ufficiali – caratterizzato dalla qualità della bandiera, dal Registro di classifica, dalla performance della compagnia di gestione e dalla nave stessa, non destava particolari preoccupazioni ed anche le risultanze delle precedenti 3 ispezioni a cui era stata sottoposta negli ultimi 5 anni erano tutte positive.”

“Prima di poter essere visitata nuovamente dai nostri ispettori ed essere autorizzata a riprendere il mare – ci segnalano dalla Sezione sicurezza navigazione della Guardia costiera – la nave dovrà rettificare tutte le irregolarità nonché essere sottoposta ad ispezione ed audit addizionali da parte della Società di classificazione e delle Autorità di bandiera.

L’Ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del porto di Genova e Direttore Marittimo della Liguria, evidenzia che “L’attività ispettiva a bordo di navi straniere ed italiane è uno dei compiti prioritari della Guardia Costiera a garanzia della sicurezza della navigazione, della protezione dell’ambiente marino e a tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi”.

“Quest’anno nella nostra regione sono state fermate 11 navi su 89 ispezionate, una percentuale importante che, collegata alle 300 deficienze rilevate, conferma l’alto livello di attenzione prestato dai nostri Nuclei ispettivi impiegati anche nell’attività di verifica e certificazione del naviglio

nazionale. Il Port State Control – ribadisce – è essenziale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standard previsti, senza distorsioni di concorrenza a danno degli armatori che operano navi sicure”.

I compiti di Port State Control sono svolti da personale della Guardia Costiera, debitamente formato e autorizzato quale ispettore PSC, dislocato tra diversi Comandi territoriali ubicati nei porti maggiormente interessati da traffico mercantile ed organizzato in “Nuclei Port state Control”, coordinati dai Servizi regionali PSC istituiti a livello di Direzione Marittima. L’Autorità Competente è il 6° Reparto del Comando Generale – Sicurezza della navigazione e marittima che tramite la Sezione “Port State Control” e il Coordinatore Nazionale” monitora e indirizza l’attività.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Friday, October 14th, 2022 at 9:00 am and is filed under [Porti](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.